



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 1 del 25 gennaio 2013

OGGETTO: Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012 recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*";
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata data attuazione all'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 con la ripartizione delle risorse stanziare dal Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del mese di maggio 2012;
- con nota prot. n. 65194 del 20 luglio 2012 del MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 5707, presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia, intestata al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis) del D.L. n. 74/2012 prevede che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, d'intesa fra loro, sentiti le province



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

e i comuni interessati per i profili di competenza, stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, e nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulle disponibilità delle contabilità speciali le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali, delle opere di difesa del suolo, delle infrastrutture e degli impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese.

DATO ATTO CHE:

- al fine di compiere una precisa ricognizione dei danni subiti a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, il Commissario delegato in data 21 settembre 2012, con nota prot. n. 425771 ha dato avvio alle attività di quantificazione dei danni subiti da soggetti privati, titolari di attività produttive e di servizi in genere, amministrazioni pubbliche ed enti vari;
- la predetta attività di quantificazione dei danni subiti, ai sensi del D.L. n. 74/2012 e del D.P.C.M. del 4 luglio 2012, ha avuto ad oggetto le seguenti tipologie di beni:
 - a) Soggetti privati:
 - immobili di edilizia abitativa;
 - oneri sostenuti per traslochi, depositi e alloggi temporanei;
 - b) Imprese:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - prodotti agricoli/alimentari in corso di maturazione o stoccaggio;
 - oneri sostenuti per la delocalizzazione dell'attività;
 - oneri sostenuti per interruzione dell'attività;
 - costi sostenuti per la certificazione di agibilità sismica;
 - c) Enti non commerciali e attività sociali:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - d) Enti pubblici che erogano servizi pubblici:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - infrastrutture e servizi pubblici;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- a seguito della sopra indicata ricognizione dei danni sono state presentate 769 segnalazioni di danno per un importo complessivo di Euro 50.331.125,64, così ripartito:

	Numero segnalazioni	Totale danno segnalato (Euro)
Soggetti privati	388	8.640.768,72
Imprese	199	16.321.754,66
Enti non commerciali	51	8.360.465,47
Enti Pubblici	131	17.008.136,79
Totale	769	50.331.125,64

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE:

- l'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2012, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- al predetto Fondo affluiscono, nel limite di 500 milioni di Euro, le risorse derivanti dall'aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I del Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
- il medesimo Fondo viene inoltre alimentato:
 - a) con le risorse eventualmente rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, nei limiti delle finalità per esse stabilite;
 - b) con quota parte delle risorse di cui all'art. 16, c. 1, della L. 6 luglio 2012, n. 96, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- l'art. 7, c. 21 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135 dispone che il Fondo di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. n. 74/2012 è alimentato per 550 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 mediante quota parte delle riduzioni di spesa previste dallo stesso decreto;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012, in attuazione dell'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 ha disposto la ripartizione delle risorse stanziato dal Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del mese di maggio 2012, attribuendo in favore della Regione del Veneto, per l'anno 2012, la percentuale dell'1% pari a Euro 5.000.000,00;
- attraverso il Fondo di solidarietà dell'Unione europea sono stati stanziati Euro 670.000.000,00 e alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l'importo di Euro 1.610.145,01. Per il suo utilizzo il 6 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra la Commissione europea e la Repubblica italiana un accordo che destina le risorse così come previsto dall'art. 5 che recita *"La sovvenzione del Fondo di solidarietà"*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

dell'Unione europea partecipa al finanziamento di operazioni rientranti nei seguenti tipi di intervento:

- *"Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulle scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc.); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulle reti idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale; interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.); opere ed interventi provvisoriali;*

Costo stimato: EUR 292 391 150,32 (importo indicativo)

- *Prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, ecc.); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati, impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali;*

Costo stimato EUR 337 811 828, 18 (importo indicativo)

- *Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla rapida verifica dello stato delle opere; attività tecniche di messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione; attività tecniche ed interventi di protezione immediata del patrimonio culturale;*

Costo stimato: EUR 28 479 560,75 (importo indicativo)

- *Ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali secondo la normativa vigente a livello nazionale ed europeo.*

Costo stimato: EUR 11 509 819,75 (importo indicativo)";

- con Convenzione dell'11 luglio 2012 stipulata tra il Capo Dipartimento P.C., i Commissari delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e gli Operatori della comunicazione è stata disciplinata la raccolta fondi promossa attraverso il numero solidale 45500; i Commissari delegati con nota congiunta CR 2012 0003980 del 29 settembre 2012 hanno concordato le modalità di riparto dell'importo di Euro 15.127.898,00, attribuendo in favore della Regione del Veneto la percentuale dello 0,5% pari a Euro 75.639,49;
- il Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, con nota prot. n. 468219 del 16 ottobre 2012 ha trasmesso la relativa proposta di impiego delle sopra citate risorse e – successivamente – con nota prot. n. DIP/0071768 del 22 ottobre 2012 il Capo Dipartimento P.C. ha comunicato che il Comitato dei Garanti



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ha approvato tale proposta, relativa a interventi di consolidamento della sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Castelmassa (Ro) per l'importo complessivo di Euro 75.000,00;

- con DPCM 16 ottobre 2012, nell'ambito delle risorse stanziato alla lett. a) del c. 1 dell'art. 2 pari a Euro 61.245.955,85, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto lo 0,4%, corrispondente a Euro 244.983,82.

RILEVATO, PERTANTO, CHE:

- allo stato attuale, con riferimento all'anno 2012, sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nel territorio della Provincia di Rovigo, risorse finanziarie pari a Euro 6.930.768,32, come specificato nell'**Allegato A – Quadro delle assegnazioni finanziarie**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- per quanto riguarda gli interventi di cui all'art. 4 del D.L. n. 74/2012 è prevista la concessione di contributi per:
 - a) immobili adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia e delle strutture edilizie universitarie;
 - b) edifici municipali;
 - c) caserme in uso all'amministrazione della difesa;
 - d) chiese, altri immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - e) altri edifici ad uso pubblico;
 - f) opere di difesa del suolo;
 - g) infrastrutture e impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione.

RITENUTO:

- di predisporre, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis) del D.L. n. 74/2012, il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con riferimento alle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale, di stabilire il seguente ordine di priorità, come riportato nell'**Allegato B – Piano degli interventi**, parte integrante e sostanziale del



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

presente provvedimento:

- a) interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie;
 - b) interventi di ripristino su edifici municipali;
 - c) interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a);
 - d) interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato;
 - e) interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004;
 - f) interventi di ripristino su altri edifici ad uso pubblico;
 - g) interventi di ripristino su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
 - h) interventi di ripristino su altri immobili demaniali;
- di stabilire, con riferimento alle priorità di cui al punto precedente e nei limiti della disponibilità delle risorse, le seguenti percentuali di assegnazione di risorse commissariali:
 - a) fino al 100% del contributo richiesto per gli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie;
 - b) fino all'90% del contributo richiesto per interventi su edifici municipali;
 - c) fino all'80% del contributo richiesto per interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a);
 - d) fino all'80% del contributo richiesto per gli interventi su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato;
 - e) fino all'80% del contributo richiesto per interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004;
 - f) fino al 60% del contributo richiesto per altri edifici ad uso pubblico;
 - g) fino al 60% del contributo richiesto per interventi su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
 - h) fino al 40% del contributo richiesto per interventi su altri immobili demaniali;
 - di statuire che, fermo il rispetto delle percentuali di assegnazione di risorse di cui al punto precedente, qualora la disponibilità economica risulti insufficiente a garantire l'integrale copertura finanziaria delle fattispecie previste, siano determinati, con successivi provvedimenti commissariali, specifici criteri di individuazione degli interventi che, per funzione o natura, richiedano una realizzazione prioritaria;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- di stabilire che, all'esito della definitiva e asseverata valutazione dei danni, il presente Piano degli interventi può essere rimodulato con variazione in aumento o in diminuzione delle percentuali di assegnazione delle risorse commissariali;
- di procedere con successivo provvedimento alla individuazione delle modalità operative per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e di ripristino della funzionalità degli immobili e delle infrastrutture di cui all'art. 4 del D.L. n. 74/2012;
- di stabilire che il presente Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo, nel mese di maggio 2012, potrà formare oggetto di successive rimodulazioni, sulla base di ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili per l'attuazione delle azioni di competenza del Commissario delegato.

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197) si è proceduto alla costituzione della Struttura di supporto al Commissario delegato nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012, con individuazione di specifici settori di intervento, quantificando una spesa di Euro 2.586,00;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 198) sono state adottate per il Veneto le disposizioni necessarie all'attuazione degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico nei Comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della provincia di Rovigo, nel maggio 2012, prevedendo una spesa di Euro 1.324.962,19;
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 20 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del 22 agosto 2012, registro 1, Foglio 203) sono stati individuati, ad integrazione di quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n. 2 del 9 agosto 2012, ulteriori interventi di ripristino urgente di immobili adibiti ad uso scolastico nei Comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato la Provincia di Rovigo, nel mese di maggio 2012, prevedendo una spesa di Euro 430.000,00;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 19 novembre 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo il 20 novembre 2012, Registro 2, Foglio 129) si è proceduto all'impegno delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura economica degli interventi sugli edifici adibiti ad uso scolastico sopra indicati, per l'importo di Euro 1.754.962,19;
- ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.L. n. 74/2012, in data 18 dicembre 2012, presso gli Uffici della Prefettura di Rovigo, si è tenuto specifico incontro pubblico di



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

illustrazione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012. A tale riunione erano presenti, oltre ai rappresentanti della Prefettura di Rovigo e della Provincia di Rovigo, i Sindaci dei Comuni interessati e i referenti della Diocesi di Adria-Rovigo, che hanno espresso piena accettazione delle priorità e delle determinazioni contenute in detto Piano, come risulta dal verbale allegato al presente provvedimento.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la Delib. CdM del 4 luglio 2012;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Convenzione per l'attivazione del numero solidale 45500 dell'11 luglio 2012;
- il D.C.D.P.C. rep. 4077 del 12 settembre 2012;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- la nota del Commissario delegato del 12 ottobre 2012, prot. n. 462444;
- il D.P.C.M. 16 ottobre 2012;
- il D.L. 16 novembre 2012, n. 194;
- l'Accordo firmato il 6 dicembre 2012 tra la Commissione europea e la Repubblica italiana;
- il verbale dell'incontro tenutosi il 18 dicembre 2012 a Rovigo;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- la D.G.R. n. 2810 del 28 dicembre 2012;
- le precedenti Ordinanze commissariali sopra citate

DISPONE

ART. 1

(INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO NEL MESE DI MAGGIO 2012)

1. Nell'ambito della definizione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012, con riferimento alle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale, è approvato il seguente ordine di



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

priorità, come riportato nell'**Allegato B – Piano degli interventi**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie;
- b) interventi di ripristino su edifici municipali;
- c) interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a);
- d) interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato;
- e) interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004;
- f) interventi di ripristino su altri edifici ad uso pubblico;
- g) interventi di ripristino su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
- h) interventi di ripristino su altri immobili demaniali.

ART. 2

(DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DI ASSEGNAZIONE DI RISORSE COMMISSARIALI)

1. Sono stabilite, con riferimento alle priorità di cui all'articolo precedente e nei limiti della disponibilità delle risorse, le seguenti percentuali di assegnazione di risorse commissariali:

- a) fino al 100% del contributo richiesto per gli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie;
- b) fino all'90% del contributo richiesto per interventi su edifici municipali;
- c) fino all'80% del contributo richiesto per interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a);
- d) fino all'80% del contributo richiesto per gli interventi su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato;
- e) fino all'80% del contributo richiesto per interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004;
- f) fino al 60% del contributo richiesto per altri edifici ad uso pubblico;
- g) fino al 60% del contributo richiesto per interventi su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
- h) fino al 40% del contributo richiesto per interventi su altri immobili demaniali.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ART. 3

(DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PROVENIENTI DAL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA)

1. Le somme provenienti dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea sono vincolate nella destinazione alle opere analiticamente riportate all'art. 5 dell' *"Accordo recante attuazione della decisione della Commissione del 3 dicembre 2012 che concede una sovvenzione nel quadro del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per il finanziamento di interventi d'emergenza in Italia"*, sottoscritto in data 6 dicembre 2012, **Allegato C** al presente provvedimento.

ART. 4

(MODALITÀ ATTUATIVE DELL'ARTICOLO 2)

1. Fermo il rispetto delle percentuali di assegnazione di risorse di cui all'articolo 2, il Commissario delegato, qualora la disponibilità economica risulti insufficiente a garantire l'integrale copertura finanziaria delle fattispecie previste, si riserva la facoltà di determinare, con successivi provvedimenti, specifici criteri di individuazione degli interventi che, per funzione o natura, richiedano una realizzazione prioritaria.

ART. 5

(PRESA D'ATTO DELLE PRECEDENTI ORDINANZE COMMISSARIALI)

1. Ai fini della definizione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012, è preso atto delle precedenti ordinanze commissariali n. 1 del 9 agosto 2012, n. 2 del 9 agosto 2012, n. 3 del 20 agosto 2012 e n. 4 del 19 novembre 2012, dei fabbisogni e dei relativi impegni di spesa.

ART. 6

(DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 74/2012)

1. Con successivi provvedimenti commissariali sono individuate le modalità operative per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e di ripristino della funzionalità degli immobili e delle infrastrutture di cui all'art. 4 del D.L. n. 74/2012.

ART. 7

(RIMODULAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI)

1. Di stabilire che, all'esito della definitiva e asseverata valutazione dei danni, il presente Piano degli interventi può essere rimodulato con variazione in aumento o in diminuzione delle percentuali di assegnazione delle risorse commissariali.

ART. 8

(CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ)

La presente Ordinanza commissariale è trasmessa alla Sezione regionale di controllo



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. *c-bis*), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

ART. 9 (PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
f.to **Dott. Luca Zaia**